

**ISIA***Firenze*

Cari studenti e personale amministrativo dell'Istituto,

scrivere un programma elettorale non è mai semplice perché in poche righe si devono concentrare progetti, impegni, prospettive, e in questo caso il problema sono le poche righe.

Partendo comunque dai progetti in mente è sicuramente giusto ed adeguato cercare di far sentire le esigenze, le problematiche e i vari disagi provati da ogni corso all'organo di competenza, con i giusti termini e le giuste procedure.

Successivamente vedremo di comunicare il più possibile insieme per riuscire a capire quali possono essere i miglior investimenti sia da un punto di vista culturale che comunicativo per far sì che questo istituto possa riscontrare il minor numero possibile di imprevisti o mal funzionamenti.

Da un punto di vista pratico cercheremo insieme di ottenere un'aula per gli studenti, un'aula che sia un punto di ritrovo ma anche un luogo di studio e di scambio di opinioni cercando di far leva sugli ampi spazi disponibili al piano superiore.

Da un punto di vista amministrativo invece mi sembra cosa buona e giusta cercare non solo di stringere le fasce alle quali fare riferimento per il pagamento delle tasse, ma magari di introdurre una in più per ammortizzare quelle minori.

L'impegno penso che non ci sia bisogno di affermare che sarà il massimo disponibile affinché si possa riuscire nella creazione di un Istituto con minor problemi possibili.

Le prospettive invece sono di ampio raggio, i temi che dovremo affrontare in questi anni sono fondamentali per il proseguimento dell'istituto, non a caso la discussione di una nuova sede è tra le problematiche di maggior livello ed importanza.

Al di là dei singoli risultati, spero comunque che si possa mettere in moto un meccanismo virtuoso che, fidando sulla collaborazione di docenti, studenti e personale amministrativo, riesca nella condivisione e nella realizzazione delle scelte più importanti per l'Istituto.

Credo che su questa sinergia si debba continuare a lavorare per affrontare insieme all'Istituto le nuove sfide che si stanno già affacciando.

Vi ringrazio, ancora una volta, per la fiducia e l'incoraggiamento,

Cosimo Bellocchi